PROPOSTA PER LA CONOSCENZA, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARBOREO DI PIEVE A NIEVOLE

Alberi monumentali, alberate, viali e piazze
alberate come patrimonio della collettività
e ponte con la storia e l'identità del luogo

di Alberto Tampellini

Luglio 2020

Tu non sai:
ci sono betulle che di notte levano le loro radici,
e tu non crederesti mai che di notte
gli alberi camminano o diventano sogni.

Pensa che in un albero c'è un violino d'amore.

Pensa che un albero canta e ride.
Pensa che un albero sta in un crepaccio e poi diventa vita.

Te l'ho già detto:
i poeti non si redimono,
vanno lasciati volare tra gli alberi
come usignoli pronti a morire.

– Alda Merini, *L'anima innamorata.*

NON SONO UN BOTANICO …

… e l'intento di questa breve e semplice presentazione non è quello di descrivere, con la perizia delle scienze forestali, quello che ritengo un patrimonio della comunità di Pieve a Nievole, i grandi alberi, quanto quello di suscitare ammirazione – fors'anche amore – per la natura che ci circonda, l'unica reale. Amare gli ecosistemi esotici, o comunque estranei ai luoghi che abitiamo, e non dimostrare interesse per ciò che ci circonda nella vita quotidiana, rischia di vanificare gli sforzi di chi si impegna per lo sviluppo sostenibile del progresso umano e dell'ambiente.
La ricerca da me effettuata sul campo, necessiterebbe di un ulteriore approfondimento, sia per quello che riguarda il censimento delle piante monumentali o di grandi dimensioni, sia per produrre una adeguata schedatura dei singoli alberi.

ARMONIA DEI LUOGHI

Viale Minnetti. Una delle passeggiate più belle e amate da uomini e donne, mamme e bambini, giovani che amano correre in una accogliente cornice ambientale. Inserito nella piana del Vergaiolo, il viale non è accompagnato da pini di grande vetustà, ma l'effetto complessivo è profondamente suggestivo. Anche perché è l'unico viale alberato di Pieve, degno di questo nome.

Alberto Tampellini, *Valorizzazione patrimonio arboreo di Pieve a Nievole* © 2020

Foto tratta da www.ricordipievarini.it

Nella foto in alto villa Mimbelli intorno agli anni Cinquanta del Novecento.
La via che conduce alla villa è fiancheggiato da un doppio filare di piante, ma sono alberi da frutta. Il viale, che nel suo sviluppo complessivo misura circa settecento metri, assume il suo aspetto attuale intorno agli anni Sessanta, quando già la villa era stata ceduta alla Società Agricola Vergaiolo di Valdinievole-Milano.
Il nome del viale fa riferimento alle Officine meccaniche Minnetti, che utilizzarono alcuni edifici della ex-villa per una scuola di formazione professionale per giovani.

ALBERI LIBERI DI VIVERE

Un ettaro di splendido parco privato con piante di alto fusto e secolari.
Di particolare interesse:

- Albero della canfora secolare
- Palma “del Perù” secolare.

Alberto Tampellini, *Valorizzazione patrimonio arboreo di Pieve a Nievole* © 2020

ID albero 23 **Data:** 16/11/2004 **Rilevatori** Martina Giachini, Davide Giorgi, Mario Vannuccini

CARATTERISTICHE GENERALI

Specie	Cinnamomum camphora	**Età (stimata)**	115
Nome comune	Canfora	**Censita prima volta**	1998
Localizzazione	giardino privato	**Posizione**	isolato
tipo_albero	Albero singolo		

LOCALIZZAZIONE

Comune Pieve a Nievole

Località Villa Pitti Amerighi

Indicazioni La villa si trova in Via Cosimini 70 a Pieve a Nievole. Dalla strada provinciale lucchese, prendere la via comunale per i Cimiteri.

Proprietà Privata

Proprietario **Ente gestore**

Innocenti Stefano

Via/Piazza Via A. Volta, 5 AGLIANA

Telefono 0574 710664

Sezione C.T.R. 262100

Coordinate Gauss-Boaga **Nord** 4860717

Est 1644529

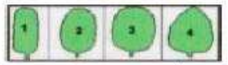
CARATTERISTICHE DENDROMETRICHE

Rilievo attuale		**Rilievo precedente**	1989
Diametro (cm)	107,32	**Diametro (cm)**	105,10
Circonferenza (cm)	337	**Circonferenza (cm)**	330
Altezza (m)	20	**Altezza (m)**	20
Altezza di inserzione della chioma	3	**Carattere del fusto**	Monocormico

Raggi della chioma (m)

Nord	5,5	**Est**	6,5
Sud	4,8	**Ovest**	3,1

Dati biomeccanici



Silhouette SIA 2

Capacità statica di base (%) 1068

Spessore minimo della parete residua 2

DATI DESCRITTIVI

Dimora

La pianta è a dimora su terreno inerbito. L'area di rispetto intorno alla pianta ha un raggio, nei punti più stretti, di circa un metro, a causa della vicinanza con la strada bianca di ingresso alla villa. Non vi sono segni di costipazione.

Apparato radicale

L'apparato radicale non presenta esposizione. L'unico condizionamento allo sviluppo è rappresentato, sui lati sud, est e nord, dalla strada bianca.

Scheda del censimento provinciale, 2004.

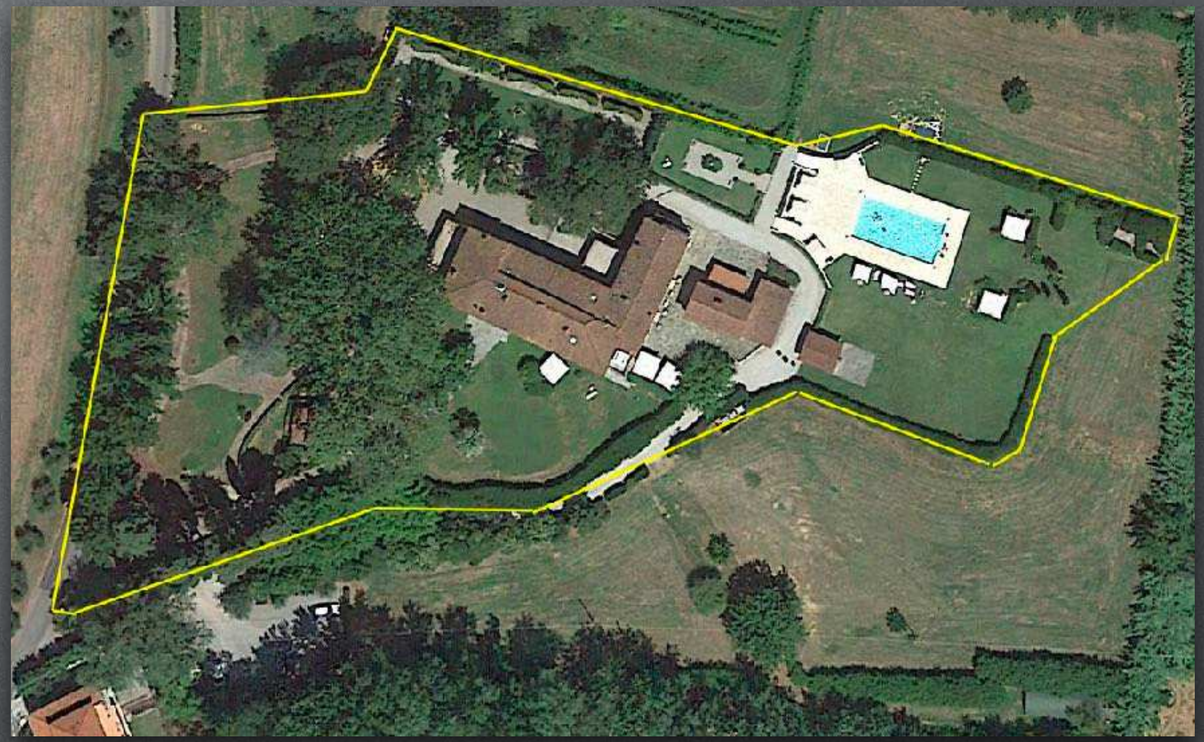


Foto tratta da *Google Earth*

La proprietà non ha consentito di fotografare gli alberi da vicino, le immagini sono parte del materiale pubblicitario della struttura di ospitalità che si trova all'interno.

L'albero della canfora, gemma del parco della villa, è l'unica pianta censita, ma non introdotta, nel catalogo provinciale e, conseguentemente, non compare nel catalogo regionale né in quello nazionale pur essendo riconosciuta la sua monumentali secondo i criteri della legge n. 10 del 14 gennaio 2013.

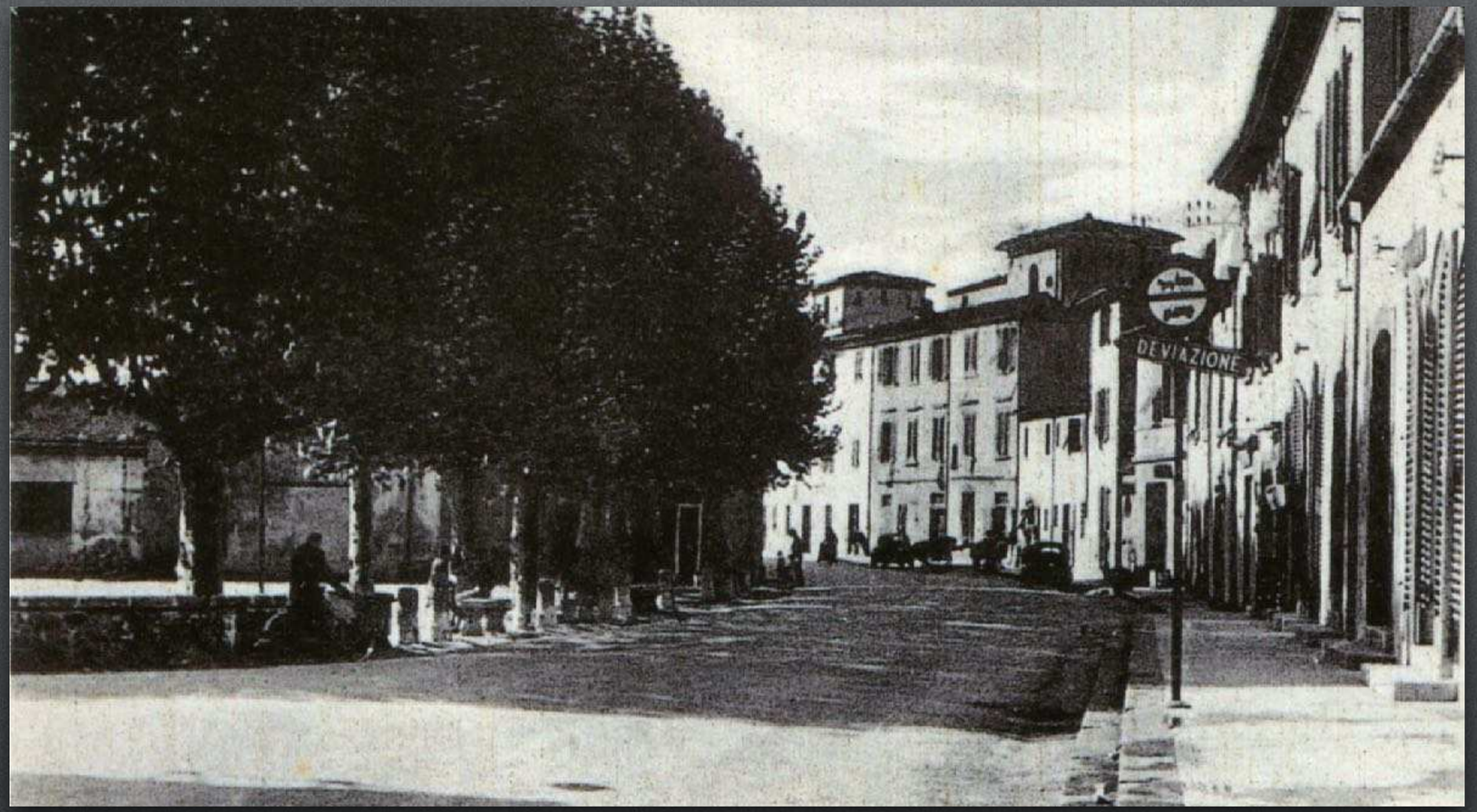


Foto tratta da www.ricordipievarini.it

I VECCHI COMPAGNI DELLA STORIA PAESANA

I platani secolari di Piazza XXVII aprile ne hanno viste tante, belle e brutte, e sono ancora lì, sia pure assediati dalle macchine moderne. Un po' sciupacchiati e costretti in potature che non danno soddisfazione alla loro potenza vegetativa ancora "verde" nonostante i tanti anni che pesano sui loro rami. In questa vecchia cartolina mostrano le belle chiome ricche ed ombrose, orgoglio di un paese che, allora, si avviava alla modernità.

Alberto Tampellini, *Valorizzazione patrimonio arboreo di Pieve a Nievole* © 2020

UNA STORIA CURIOSA

Il platano “fratello di latte” di quelli di Piazza “de’ pecori”:

«La mia nonna mi raccontava che il suo babbo, quando vide i platani che furono piantati in piazza alla Pieve, ne rimase così colpito che ne tagliò una rama e la piantò accanto al nostro pozzo».

Franca Mazzoncini

Alberto Tampellini, *Valorizzazione patrimonio arboreo di Pieve a Nievole* © 2020

QUALCOSA DI ECCEZIONALE

L’amore per le cose belle, il rispetto della natura unito al desiderio di migliorare l’ambiente che ci viene affidato, creano sempre cose stupende che lasciano alla comunità occasioni di vero godimento della natura, conquistata e migliorata dall’attività umana. Lo Spino di Giuda qui mostrato, ha accolto il desiderio di Orazio Tonini che lo fece piantare circa cento anni fa e si è acclimatato perfettamente in questa terra di colmata, ricca e generosa, riproducendosi tutto intorno in molteplici piante che ne assicureranno la continuità per altri secoli se l’uomo che lo ha voluto, si prodigherà perché ciò avvenga.

Quasi un artistico e prezioso bonsai in natura.

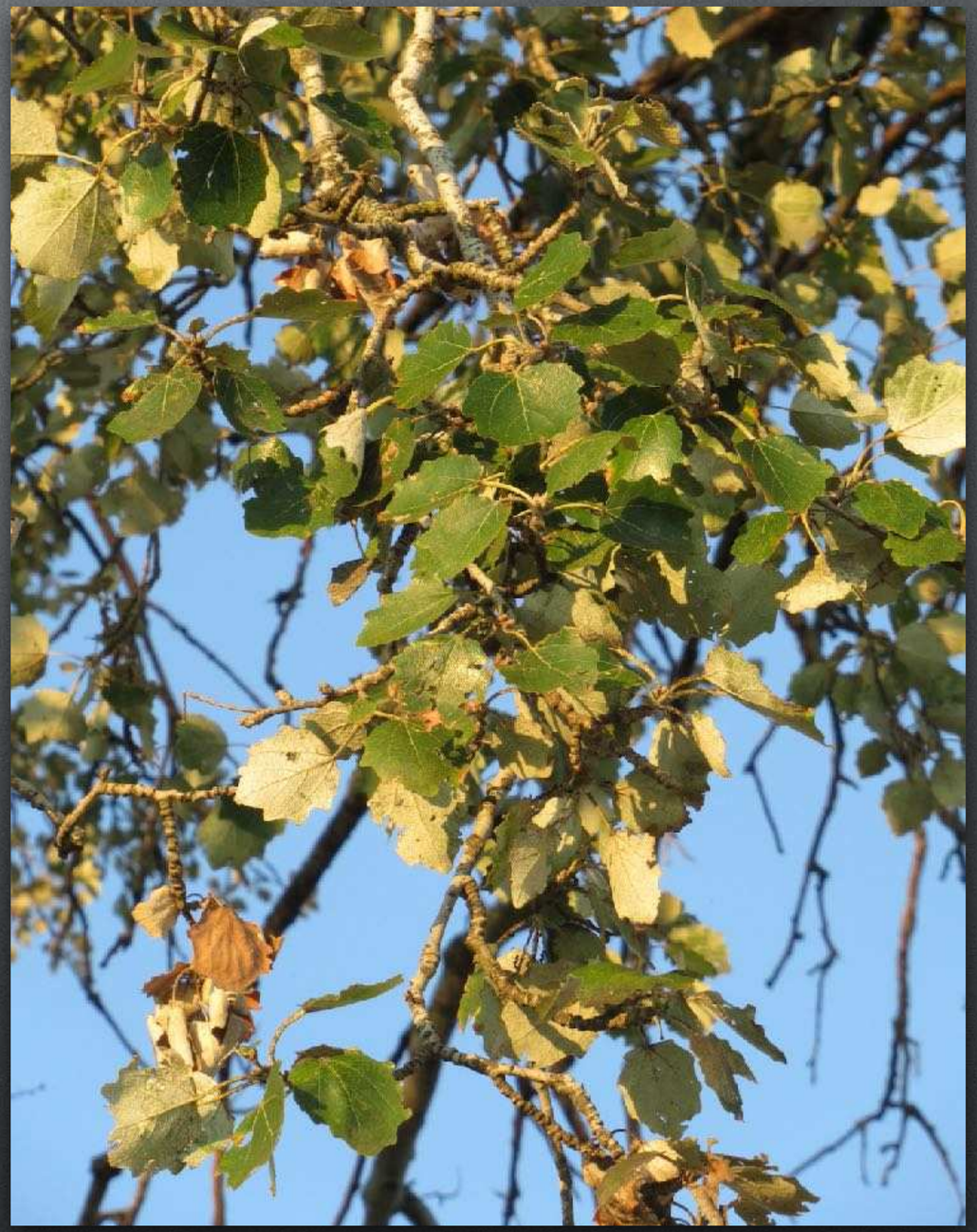
IL GIGANTE SOLITARIO

Sempre nelle terre del Tonini, poche decine di metri oltre il confine di Pieve a Nievole, nel territorio di Monsummano, uno splendido esemplare di *Populus alba*. Albero non certamente raro, ma di proporzioni difficili da vedere.
Si staglia sulla pianura bassa ed uniforme della colmata, visibile da grande distanza, e la sua altezza colpisce, interrompendo la monotonia delle colture di mais che si estendono per centinaia di ettari.

Alberto Tampellini, *Valorizzazione patrimonio arboreo di Pieve a Nievole* © 2020

SE UN ALBERO MUORE

Questo vecchissimo pioppo bianco è, purtroppo, in cattive condizioni di salute. Qualcuno se ne deve preoccupare, l'onere della cura di un patrimonio collettivo non può ricadere solo sulle spalle del proprietario.
Se morisse, nel panorama ambientale resterebbe uno spazio vuoto, un buco la cui entità è difficile da valutare. Con un grande albero scompare non solo un elemento naturalistico, ma anche tutta la storia ad esso collegata. Un danno irreparabile per tutti.
Divulgazione, sensibilizzazione, cura, possono essere una strada per la conservazione del patrimonio non solo arboreo, ma comunitario e di identità di luogo.



Alberto Tampellini, *Valorizzazione patrimonio arboreo di Pieve a Nievole* © 2020

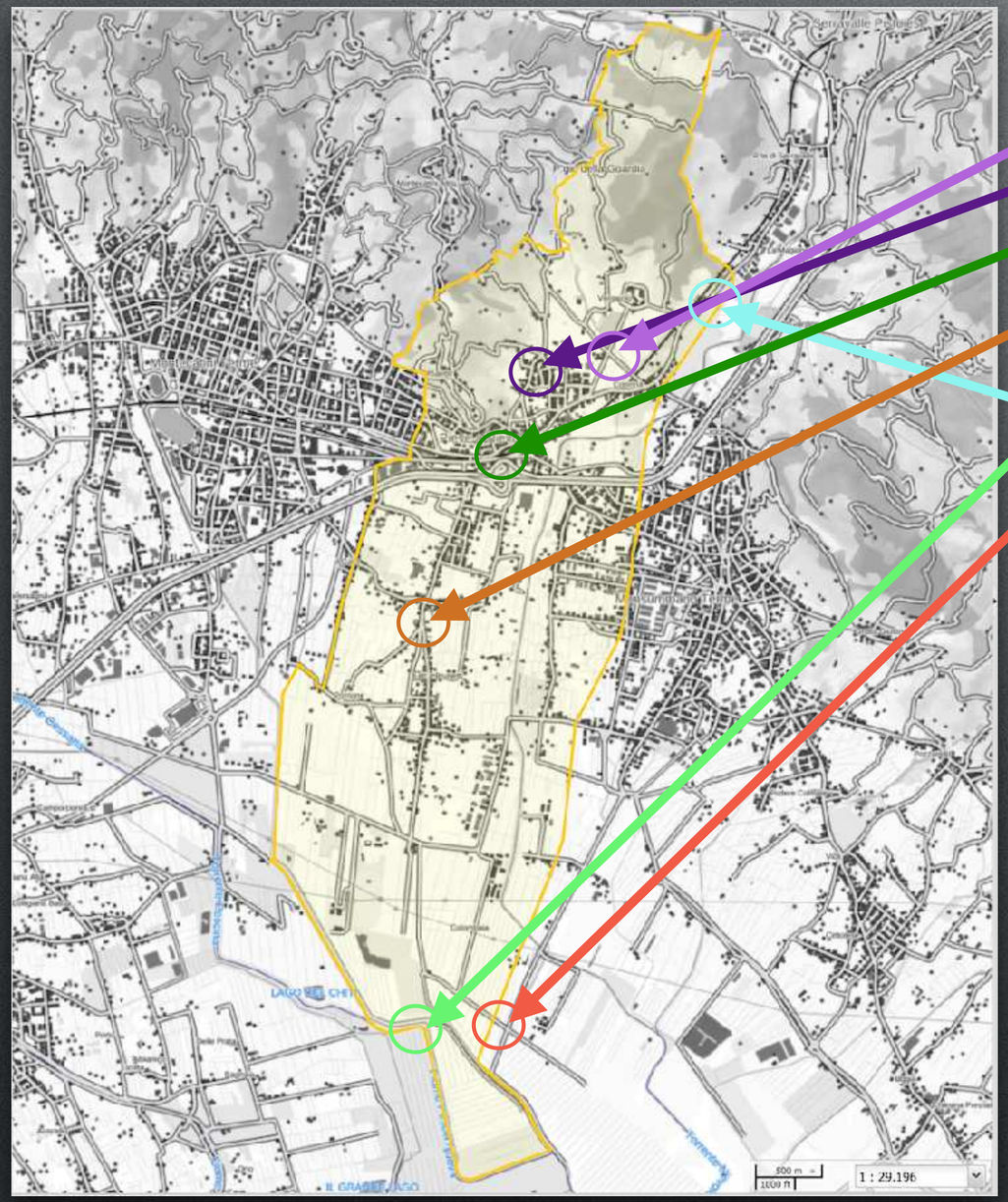
SENTINELLA DI CONFINE

Questo bellissimo esemplare di cipresso, così caratteristico nella sua forma, alto, forte e ben piantato, ce lo possiamo ben rappresentare come l'attenta sentinella che, sul confine con Serravalle pistoiese, vigila la strada e accoglie chi entra alla Pieve.

Che sia di buon augurio!

Alberto Tampellini, *Valorizzazione patrimonio arboreo di Pieve a Nievole* © 2020

DOVE SONO



1. I pini di Viale Minnetti
2. Parco di Villa Pitti Amerighi
3. I platani di piazza XXVII Aprile
4. Il platano del pozzo Nievole vecchia
5. Lo Spino di Giuda
6. Il pioppo nero
7. Il cipresso

Nella pianta qui a lato, la posizione degli alberi inseriti nella presentazione è, per forza di cose, approssimativa.
L'esatta posizione può essere conosciuta attraverso la mappa interattiva – in fase di pubblicazione – da me predisposta con *Google maps* nel menu *Ambiente>Alberi monumentali*. Su richiesta, è possibile ricevere il link di accesso inviando la domanda a:
alberto.tampe@gmail.com

Foto tratta da www.geosco.com

Alberto Tampellini, *Valorizzazione patrimonio arboreo di Pieve a Nievole* © 2020

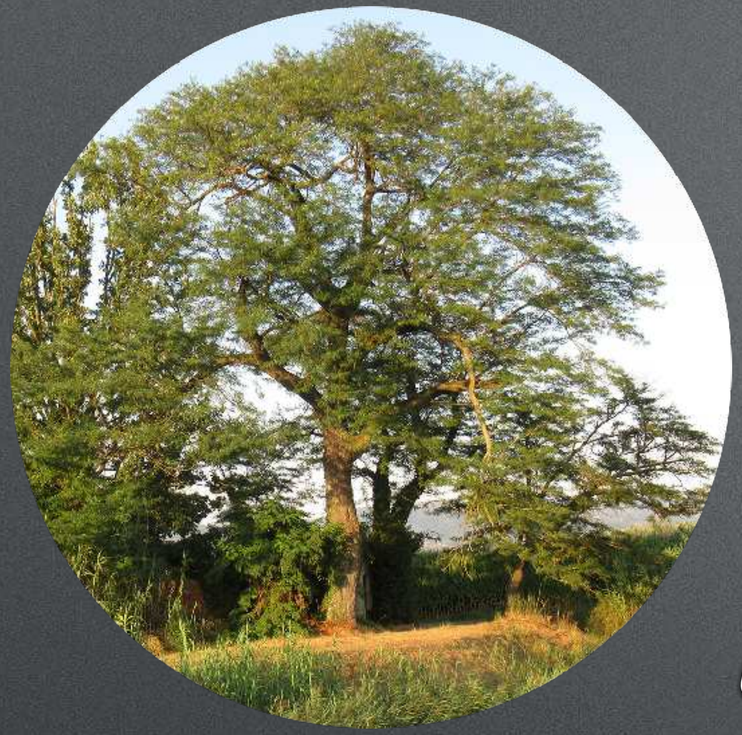
FORSE È POCA COSA?

Certamente, per chi è abituato a spettacoli grandiosi e ricche dimore storiche con parchi da capogiro, certamente è poco, forse un'inezia. Ma perdendo anche queste inezie, di noi, del nostro ambiente, della nostra storia, cosa rimane?

L'impegno alla valorizzazione dell'esistente quotidiano garantisce la consegna, alle generazioni che verranno dopo di noi, di un mondo meno omologato, più ricco di identità. L'impegno di alcuni per la tutela di ciò che rimane, può anche essere stimolo a fare di meglio, e, per fare di meglio, spesso non occorrono grandi risorse.

Dedicato a tutti coloro che non vogliono lasciare questo mondo più povero.

Alberto Tampellini, *Valorizzazione patrimonio arboreo di Pieve a Nievole* © 2020



Questa presentazione sulla conoscenza, tutela e valorizzazione del patrimonio arboreo di Pieve a Nievole, verrà a breve ospitato sul sito della parrocchia dei Ss. Pietro ap e Marco ev. in Pieve a Nievole, nel menu *Itinerari virtuali* insieme alla mappa interattiva *Pieve a Nievole. Una panoramica per la conoscenza del territorio* di cui rappresenta un approfondimento monografico.

www.parrocchiapieveanievole.it

Salvo dove diversamente indicato, le fotografie sono state fatte da me.

Alberto Tampellini, *Valorizzazione patrimonio arboreo di Pieve a Nievole* © 2020